

Podio cremisi

È iniziata la Coppa del mondo di scherma e nel fioretto femminile sono state ancora le stelle delle Fiamme oro a brillare. Nella tappa d'esordio stagionale, valida anche come prova di qualificazione olimpica, disputata sulle pedane di Tauber (Germania) dal 10 al 12 febbraio, Valentina Vezzali ed Elisa Di Francisca si sono trovate ancora una di fronte all'altra a contendersi il primo posto. È stata una finale degna delle due atlete più forti del mondo, tirata ed emozionante e la stoccata decisiva è stata Elisa a piazzarla, al minuto supplementare, dopo aver riportato sul 4 a 4 un incontro che l'aveva vista in svantaggio per 4 a 0. Entrambe le atlete sono arrivate in finale dopo aver eliminato cinque avversarie e in particolare Valentina Vezzali ha dovuto sfoderare tutta la sua classe per battere in semifinale la compagna di squadra Arianna Errigo, anch'essa atleta di livello mondiale, mentre Elisa Di Francisca nella sua semifinale ha dominato la coreana Nam con il punteggio di 14 a 8. «Piazzare tre atlete sul podio nella prima prova stagionale è una dimostrazione di qualità e talento – è stato il commento di Stefano Cerioni, commissario tecnico della nazionale, anch'egli appartenente alle Fiamme oro – Le ragazze sono arrivate molto stanche alla fine ed è piuttosto normale considerando che siamo ad inizio stagione. Certamente non si poteva pensare ad un avvio migliore. Tra l'altro le tre sono distaccate solo di una stoccata, a testimonianza di un livello assai alto». Nella giornata conclusiva della prova di Tauber ancora medaglie per le ragazze del fioretto: il dream team non ha tradito le attese vincendo la medaglia d'oro con Valentina Vezzali, Elisa Di Francisca, Arianna Errigo ed Ilaria Salvatori, che con questo successo conquistano la sicurezza di partecipare ai prossimi Giochi olimpici di Londra. Vittoria dal sapore particolare quella contro le ragazze russe, ottenuta con un perentorio 45 a 29 che lava l'onta della sconfitta subita nel

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/03/2012